

ORDINANZA N. 32

Asse Ferroviario Napoli-Bari.

Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano

Progetto Definitivo 1° lotto Frasso Telesino-Telese e 2° lotto Telese - San Lorenzo Maggiore (CUP J41H01000080008)

Indizione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014 come convertito dalla legge n. 164/2014 e s. m. i.

Il Commissario

- VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli – Bari e Palermo – Catania – Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- VISTO l'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
- VISTO l'art. 7, comma 9 - bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s. m. i.;
- VISTE le Ordinanze nn.1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni



- e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo" per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
 - VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1", aggiornate con Ordinanza n.23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - VISTA l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
 - VISTO che con Ordinanza n. 25 del 29 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s. m. i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s. m. i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e s. m. i., è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano", anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla localizzazione dell'opera, con l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili su cui la stessa è localizzata;
 - VISTO che con la suddetta Ordinanza RFI è stata autorizzata all'avvio del progetto definitivo completo dell'intervento Frasso Telesino - Vitulano per lotti funzionali in ragione della copertura finanziaria della fase progettuale e in previsione dell'integrale copertura finanziaria per la realizzazione del primo lotto funzionale Frasso Telesino-Telese prevista nello schema di aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, in ordine al quale il CIPE ha espresso parere favorevole nella seduta del 10 agosto 2016;
 - VISTO che la copertura finanziaria della fase realizzativa del 1° lotto (Frasso Telesino - Telese) è assicurata in parte a valere sull'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma MIT-RFI 2012/2016 e in parte a valere sul Contratto di Programma MIT - RFI 2017/2021, che ha ricevuto il parere favorevole del CIPE nella seduta del 7 agosto 2017;
 - VISTO che la copertura finanziaria della fase realizzativa del 2° lotto (Telese- San Lorenzo Maggiore) è assicurata a valere sul Contratto di Programma MIT - RFI 2017/2021 che ha ricevuto il parere favorevole del CIPE nella seduta del 7 agosto 2017;
 - VISTO che, in data 04/08/2017, con nota prot.AGCS.RMNBF.0052706.17.U, il Soggetto Tecnico Italferr ha rassegnato il progetto definitivo afferente il " Raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano 1° lotto Frasso Telesino-Telese e 2° lotto Telese-San Lorenzo Maggiore";



- VISTA l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino - Telese e del 2° lotto Telese - San Lorenzo Maggiore da parte del Referente di Progetto, con nota prot. RFI-DIN--DIS.NB\A0011\P\2017\0000608 del 31 agosto 2017;
- VISTA la relazione istruttoria della Task Force di RFI con cui si ritiene approvabile il progetto definitivo ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;

DISPONE

Art. 1

Si approva il progetto definitivo in oggetto ai fini della indizione della Conferenza di Servizi.

Art. 2

E' indetta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 4 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, come convertito dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo 1° lotto Frasso Telesino-Telese e 2° lotto Telese - San Lorenzo Maggiore

Art. 3

Alla Conferenza di Servizi partecipano, anche per mezzo di propri delegati, i soggetti idonei ad esprimere le determinazioni di competenza delle seguenti Amministrazioni /Enti:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle
Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento

Ministero della Difesa
Ufficio Movimenti e Trasporti

Comando Militare Esercito "Campania"

II° Comando delle Forze di Difesa SM - Ufficio Logistico -sez. Infrastrutture

Aeronautica Militare
Comando Scuole dell'AM 3^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servitù Militari

Comando Marittimo Sud di Taranto
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio



Regione Campania
Presidente

Regione Campania
50 08 00 Direzione Generale per la Mobilità

Regione Campania Settore 01 Urbanistica

Regione Campania
Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno

Provincia di Benevento
Presidente

Provincia di Caserta
Presidente

Provincia di Benevento
Settore Infrastrutture, Viabilità e Trasporti,
Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti

Consorzio di Bonifica dell'Ufita
Presidente

Comune di Dugenta
Sindaco

Comune di Melizzano
Sindaco

Comune di Amorosi
Sindaco

Comune di Telesse Terme
Sindaco

Comune di Solopaca
Sindaco

Comune di Castel Campagnano
Sindaco

Comune di Guardia Sanframondi
Sindaco



Comune di Castelvenere
Sindaco

Comune di Ponte
Sindaco

Comune di San Lorenzo Maggiore
Sindaco

Art. 4

Sono altresì chiamati ad intervenire alla Conferenza di Servizi, quali soggetti gestori di servizi interferenti o comunque interessati dal progetto dell'intervento, di cui all'art. 2 della presente Ordinanza:

Enel Distribuzione S. p. A.

Telecom S.p.A.

Alto Calore Servizi S.p.A.

Consorzio di Bonifica
del Sannio Alifano

Terna S.p.A.

Snam Rete Gas S. p. A.

Wind S.p.A. / Infostrada

Comune di Dugenta
Sindaco

Comune di Melizzano
Sindaco

Comune di Amorosi
Sindaco

Comune di Telesse Terme
Sindaco

Comune di Solopaca
Sindaco

Comune di Castel Campagnano
Sindaco

Comune di Guardia Sanframondi



Sindaco

Comune di Castelvenere
Sindaco

Comune di Ponte
Sindaco

Comune di San Lorenzo Maggiore
Sindaco

Tali soggetti prestano la loro collaborazione per la realizzazione dell'opera, definendo, anche mediante apposito atto convenzionale, modalità e tempi d'esecuzione degli interventi di rispettiva competenza.

Art. 5

La Conferenza di Servizi potrà essere integrata nella sua composizione dai rappresentanti di Amministrazioni ed Enti diversi da quelli indicati, che risultino eventualmente interessati all'opera e che verranno individuati dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Art. 6

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dall'Ing. Aldo Isi, Direttore della Direzione Investimenti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., il quale provvederà alla sua convocazione, mentre le funzioni di segretario saranno svolte dall'avv. Antonella Buonopane, supporto specialistico in ambito "Task Force Progetti Sblocca Italia" come da CO. n. 370/AD del 16 gennaio 2015.

In caso di loro assenza o impedimento, le stesse funzioni potranno essere svolte da altri Dirigenti o quadri, designati dallo stesso Presidente oppure dal Responsabile della Direzione Investimenti in ambito Task Force.

Art. 7

I partecipanti alla Conferenza valutano il progetto di cui all'art. 2 e si esprimono su di esso per quanto di propria competenza, rappresentando eventuali modifiche al progetto stesso.

Art. 8

La presente Ordinanza è pubblicata sul sito internet dedicato.

Il Commissario